

**COMUNE di CANICATTI'**

Provincia di Agrigento

N. 13
Seduta del
8 febbraio 2012**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto	"Ordine del giorno concernente la tutela e la valorizzazione del vero "Made in Italy".
----------------	---

L'anno duemilaDODICI addì OTTO del mese di FEBBRAIO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica – in sessione ordinaria – 2^ convocazione* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Prof. Domenico LICATA – Presidente – assume la presidenza del Consiglio comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO.

In prosieguo di seduta al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio		
Muratore Calogero		X	Giardina Giovanni		X
Asti Gioachino	X		Parla Rita	X	
Licata Domenico	X		Sardone Antonino		X
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio	X		Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore		X
Nicosia Salvatore	X		Rossano Alessandro		X
Tiranno Antonio	X		Cani Gioachino		X
Daniele Diego	X		Canicatti Giuseppe	X	
Giardina Gioachino	X		Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa	X	
Maira Antonio	X		Npcilla Gioachino	X	
Frangiamone Salvatore		X	Seminatore Manuela		X
La Valle Salvatore	X		Cacciato Antonio	X	

PRESENTI Nro 22

ASSENTI Nro 08

Il Presidente invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno avente ad oggetto:

**“Ordine del giorno concernente la tutela e la valorizzazione del vero
“Made in Italy”.**

Il Presidente del consiglio comunica che la proposta di deliberazione consiliare è formulata dalla IV Commissione Consiliare a seguito di richiesta della Coldiretti, quindi dà la parola al **cons. Daniele** che, in qualità di Presidente della commissione competente, dà lettura della proposta. Si tratta, dice Daniele, di un'iniziativa lodevole presentata in tutta Italia ed approvata da quasi tutti i comuni per sensibilizzare l'utente finale all'acquisto dei prodotti del “Made in Italy”.

Per tale motivo la commissione ha ritenuto opportuno proporre al Consiglio Comunale l'istituzione di un tavolo tecnico, che affronti le problematiche dell'agricoltura, con la partecipazione delle associazioni di categoria e consorzi legalmente riconosciuti, per avviare un confronto costruttivo ed occuparsi anche dell'IGP che, finora, non ha portato quel valore aggiunto sperato e per tale motivo la commissione, quanto prima, incontrerà il consiglio di amministrazione dell'IGP per dei chiarimenti in merito.

Cons. Giardina Gioachino

Plaude all'iniziativa che affronta un problema importante per l'agricoltura che interessa una comunità e il consiglio comunale ha il dovere di attenzionare i problemi legati, in larga parte, alla situazione globale del mercato a livello mondiale. Secondo Giardina, è necessario presentare una piattaforma di rivendicazione, come prospettavano i rappresentanti del Movimento dei Forconi, che riguarda l'abbassamento del costo del carburante. Quindi, dichiara di accogliere con grande interesse la proposta, perché si cerca di aiutare le attività produttive e portare nei mercati prodotti di qualità, tutelati con il Made in Italy e tra questi l'Uva Italia.

Ass. Rizzo

L'Amministrazione condivide l'ordine del giorno che mira alla “Tutela e valorizzazione del vero “Made in Italy” per garantire il prodotto ed evitare che altra merce possa essere spacciato per prodotto tipico siciliano, provocando un danno per gli agricoltori. Pertanto, plaude all'iniziativa e ritiene giusto che il consiglio comunale, le istituzioni, l'amministrazione comunale, facciano di tutto per garantire il prodotto e istituire un tavolo tecnico possa far sentire la vicinanza agli agricoltori ed insieme discutere della situazione, considerato che a più alti livelli i deputati regionali e nazionali dimostrano di essere assenti.

Cons. Sacheli

Rilevando inizialmente che l'agricoltura locale sta vivendo momenti di difficoltà dovuto anche ai tagli delle Regioni e di parte di malgoverno di anni e anni, ritiene importantissimo che le amministrazioni locali, che vivono effettivamente la realtà del territorio, si interessino e facciano qualcosa per salvaguardare il prodotto che in questo caso contraddistingue il comune di Canicattì in Italia, ovvero l'Uva Italia tipica di Canicattì. La IV commissione attività produttive, prosegue Sacheli, si sta interessando per salvaguardare il marchio dell'IGP cercando di organizzare convegni ed avere un rapporto diretto con gli agricoltori e salvaguardare il Made in Italy, che può dare la possibilità di commercializzare il prodotto.

Su questo problema, sarà grata all'amministrazione se questa sposa le idee della commissione consiliare e permette di andare avanti per il bene della nostra città.

C.C. 8/2/2012



CITTA' DI CANICATTI
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO
"TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL VERO "MADE IN
ITALY".**

IV Commissione Consiliare permanente
(Attività produttive, politiche comunitarie e del lavoro)

PRESIDENTE: Cons. Com. Diego DANIELE

SEGRETARIO : Rag. Diego ALU', Responsabile Ufficio Elettorale

Prot. gen. n° 3153 del 19 gennaio 2012

Classificazione CI / CI /6

Al Sig. PRESIDENTE del

Consiglio Comunale

Prof. Domenico LICATA

SEDE

Per le finalità previste dall'art. 30 – comma 3 - del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si trasmette la proposta di deliberazione in oggetto, adottata dalla IV Commissione Consiliare Permanente, avvalendosi del diritto di iniziativa.

Si allega:

- ⇒ **PROPOSTA** di atto deliberativo "Tutela e valorizzazione del vero "Made in Italy";
- ⇒ **VERBALE** della Commissione, n° 9 del 19.12.2011.

Canicatti li, 19/01/2012



Il Presidente della IV Commissione Consiliare
Diego DANIELE

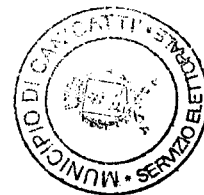


CITTA' DI CANICATTI'

C.A.P. 92024

Provincia di Agrigento

C.C. 8/2/2012



dy

IV Commissione Consiliare permanente

(Attività produttive, politiche comunitarie e del lavoro)

Presidente: Cons. Com. Diego DANIELE

Segretario: Resp. Ufficio Elettorale Rag. Diego ALÙ

ALL' A4

LA QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

VISTO l'art. 14 – comma 3 – del Regolamento vigente sul funzionamento del consiglio comunale, approvato con deliberazione n° 45/2001, che prescrive “ *Le Commissioni hanno potere di iniziativa per la presentazione di proposte di deliberazione o mozioni nell'ambito delle materie di loro competenza. Le relative proposte sono trasmesse al Presidente del Consiglio comunale* ”;

AVVALENDOSI delle PREROGATIVE DERIVANTI dal DIRITTO di INIZIATIVA, SOTTOPONE al **CONSIGLIO COMUNALE** la SEGUENTE

PROPOSTA di DELIBERAZIONE:

“ Tutela e valorizzazione del vero *Made in Italy* ”

PREMESSO:

- che la Federazione Provinciale Coldiretti di Agrigento ha presentato in data 14.11.2011, prot. n. 452, indirizzata al Presidente del Consiglio una proposta di ordine del giorno, finalizzata alla condivisione da parte del Comune dell'azione di Coldiretti a tutela del vero “*Made in Italy*” agroalimentare e contro il sostegno finanziario pubblico, in particolare da parte della “Società italiana per le imprese all'Estero - SIMEST s.p.a.” (società finanziaria di sviluppo e promozione delle imprese italiane all'estero controllata dal Ministero dello sviluppo economico), di iniziative imprenditoriali finalizzate a commercializzare sui mercati esteri prodotti contraddistinti da un italian sounding pur non avendo nulla a che fare con le produzioni del nostro territorio;
- che l'Ufficio di Presidenza considerata la “Tematica-Problematica” trattata con la Proposta medesima, l'ha ritenuta di primaria importanza per quanto concerne il “Settore Economico Produttivo sia dell'Agricoltura che dell'Agroalimentare” e con nota n. 61267 del 30.11.2011 l'ha trasmessa al Presidente della IV Commissione per un approfondimento dell'argomento;



CITTA' DI CANICATTI'

C.A.P. 92024

Provincia di Agrigento

DATO ATTO

- che la IV Commissione Consiliare, nella propria riunione del 19 dicembre 2011, giusto verbale n. 9, ha condiviso e fatta propria la "Proposta" presentata dalla Coldiretti, considerandola un'apripista a tante altre iniziative e tra le prime un convegno per l'informazione e formazione degli agricoltori;
- che il sopra menzionato verbale n. 9 del 19.12.2011 viene allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale, denominato Allegato "A";

Ritenuto di attivare tutte le procedure necessarie ad una sensibilizzazione l'opinione pubblica verso la tutela e la valorizzazione del vero "Made in Italy" coinvolgendo il Consiglio Comunale, e pertanto,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- ◇ **di approvare** l'ordine del giorno presentato dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Agrigento, ritenendolo ampiamente condivisibile in quanto motivato anche dalla necessità di tutelare gli interessi delle imprese della filiera agroalimentare del nostro Comune.
- ◇ **di impegnarsi**, con particolare riferimento all'operato di SIMEST, ad intraprendere iniziative per impedire l'uso improprio di risorse pubbliche per la commercializzazione sui mercati esteri di prodotti di imitazione Italian sounding, a favore, invece, della promozione dell'autentico "Made in Italy".

Canicattì li, 19/12/2011



Il Presidente della IV Commissione Consiliare

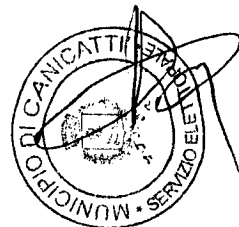
Diego DANIELE



CITTA' DI CANICATTI'

C.A.P. 92024

Provincia di Agrigento



Allegato "A"

alla proposta di atto deliberativo

CONSIGLIO COMUNALE

IV Commissione Consiliare permanente

(Attività produttive, politiche comunitarie e del lavoro)

PRESIDENTE: Cons. Com. Diego DANIELE

SEGRETARIO : Rag. Diego ALU', Responsabile Ufficio Elettorale

VERBALE n° 9

L'anno 2011 il giorno 19 del mese di dicembre, nei locali comunali di Via Allende (c/o l'Ufficio Elettorale), con convocazione senza notifica, i quanto trattasi di seduta di aggiornamento dei lavori di cui alla precedente riunione del 15 .12.2011, giusto verbale n. 8, è prevista per le ore 17,30 la riunione della IV Commissione Consiliare "Attività produttive, politiche comunitarie e del lavoro", per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Valutazione della "Proposta di Ordine del Giorno da sottoporre al Consiglio Comunale" giusta nota della COLDIRETTI di Agrigento;
- 2) Varie ed eventuali.

Alle ore 17:50

Sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali

- □ DANIELE	Diego	Presidente	(presente sin dalle ore 17,00)
- □ BALDO MAROCCO	Raimondo	Componente	(presente sin dalle ore 17,30)
- □ NOCILLA	Gioacchino	Componente	(presente sin dalle ore 17,30)
- □ SAIEVA	Diega	Componente	(presente sin dalle ore 17,30)
- □ CANI	Gioachino	Vicepresidente	(presente sin dalle ore 17,40)
- □ FRANGIAMONE	Salvatore	Componente	(presente sin dalle ore 18,00)

Sono assenti i sigg. Consiglieri Comunali:

- □ SACHELI	Agata	Componente
-------------	-------	------------

Il Presidente della Commissione, constatato ed accertato il numero legale dei Componenti presenti, dichiara valida la seduta, incaricando nel contempo il Segretario della Commissione, Rag. Diego Alù (nominato dal Segretario Generale, giusta Determina n. 890 del 27.07.2011), a procedere alla redazione del presente Verbale e, quindi, invita i presenti a trattare il 1° punto di cui al superiore ordine del giorno.

Il Presidente Daniele, prima di dare inizio ai lavori da atto che partecipa alla riunione il dott. Pietro Signorino, quindi ringrazia tutti i partecipanti e invita il dott. Signorino a comunicare come la COLDIRETTI, oltre alla "Proposta" per salvaguardare il "Made in Italy", da portare in Consiglio Comunale, si muova per inserire nella stessa direzione i prodotti di Canicatti.

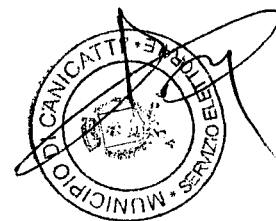
- pagina 1 di 4 -



CITTA' DI CANICATTI'

C.A.P. 92024

Provincia di Agrigento



- ◇ **Il Dott. Signorino** ringrazia tutti i Componenti della Commissione e si scusa per la sua assenza nella seduta precedente dovuta sopravvenuti ed improrogabili impegni personali.

Il "Made in Italy", conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo ha fatto sì, che i prodotti Italiani abbiano nel tempo guadagnato valore e fama nelle diverse categorie merceologiche.

La Coldiretti ormai da diverso tempo è impegnata in un progetto di tutela e valorizzazione del vero "Made in Italy" agroalimentare e questo è un progetto nazionale della COLDIRETTI, ed ora si vuole richiamare l'attenzione delle amministrazioni locali sul fenomeno di contraffazione e concorrenza sleale verso i nostri prodotti. Quello che si può fare per Canicattì è tanto, perché ha già un prodotto a marchio IGP (*Indicazione Geografica Protetta*).

Intanto, come base principale, ogni comune dovrebbe inserire all'ordine del giorno del Consiglio Comunale la proposta per la tutela del "Made in Italy", questo rappresenta un valore aggiunto per il proprio territorio, molti comuni hanno già aderito all'iniziativa e la Giunta Regionale ha già approvato la proposta.

Alle ore 18,00 risulta presente la componente Sacheli Agata.

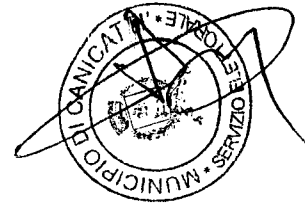
- ◇ **Il Dott. Pietro Signorino** continua facendo rilevare che la proposta per la valorizzazione del "Made in Italy" è questa trasmessa con la nota della Coldiretti, ma è aperta e possono aderire altri settori dell'agroalimentare, ed invita i componenti della Commissione ad interessarsene direttamente ed in maniera impegnativa perché a Canicattì abbiamo il Marchio IGP che non ha avuto grande successo, ora bisognerebbe recuperare. Ricordando, anche, che i produttori che vendono con il marchio IGP realizzano 3 volte tanto.
- ◇ **Il Presidente Daniele** fa rilevare che il nostro marchio IGP si inserisce benissimo nella proposta da portare avanti.
- ◇ **Il Dott. Pietro Signorino:** La Coop. Insieme ha inviato uva in Toscana ed è stata riconosciuta la migliore. Occorre ampliare altri settori specie in agricoltura. IGP significa **valorizzazione e promozione**, ma è anche **tutela**. Per l'agricoltura l'unica salvezza piena, e ci sono le condizioni, è l'Uva Italia IGP di Canicattì.
- ◇ **La componente Saieva** fa rilevare che oltre la coltivazione dell'Uva ci sono anche le coltivazioni di pesche.
- ◇ **Il Dott. Pietro Signorino** fa notare che circa 1000 ettari di pescheti sono stati estirpati da soci coldiretti negli ultimi 60 giorni.
- ◇ **Il componente Nocilla** mette in luce che la pesca quando arriva a maturazione va raccolta o si perde perché non ci sono centri di trasformazione.
- ◇ **La componente Sacheli** chiede: che cosa si può fare per ottenere un marchio IGP per la pesca?
- ◇ **Il Dott. Pietro Signorino** risponde che oggi è complicata la procedura, l'IGP UVA al momento non riesce a decollare ed un altro marchio IGP non verrà approvato se non viene portato avanti da qualche altro Comune Capofila.
- ◇ **Il Presidente Daniele** dichiara che portare in Consiglio Comunale la Proposta così com'è è un atto di indirizzo. Allo stato attuale il solo prodotto da portare avanti è il marchio IGP Uva Italia di Canicattì.



CITTA' DI CANICATTI'

C.A.P. 92024

Provincia di Agrigento



- ◇ **La componente Sacheli** condivide quanto finora discusso, ma ribadisce che occorre ancora sensibilizzazione e promozione.
- ◇ **Il Dott. Pietro Signorino**, a proposito di promozione, ci porta un esempio. Un gruppo di operatori turistici sono venuti a Canicattì per incrementare il turismo dalla Germania ed hanno fatto notare come non si evince che Canicattì è quella particolare area destinata alla produzione dell'Uva Italia. Bisognerebbe dare lustro alle vie di ingresso alla nostra Città, è questo è compito dell'Amministrazione Comunale.
- ◇ **Il componente Frangiamone** propone di fare della pubblicità su delle riviste, molte aziende del nord lo fanno, anche Canicattì lo potrebbe fare.
- ◇ **Il componente Nocilla** condivide l'idea, ma prima di partire con la campagna pubblicitaria sarebbe opportuno fare informazione per i produttori, o ci associamo o estirpiamo.
- ◇ **La componente Sacheli** dichiara che forse neanche gli associati sanno che cosa è l'IGP, e propone di organizzare un convegno, atto alla formazione, sul marchio IGP.
- ◇ **Il Dott. Signorino** precisa che era il primo passo da fare dopo il riconoscimento del IGP. I Produttori non sono stati coinvolti. Il problema è che alcuni ancora non sanno cosa vuol dire, dobbiamo scolarizzare. Abbiamo ottenuto alcune facilitazioni per il commercio con la Russia e questo rappresenta per le aziende italiane una grande opportunità per le proprie vendite. Dovremmo evitare di parlare di prodotto di nicchia, abbiamo 16 mila ettari di Uva Italia nell'interland di Canicattì.
- ◇ **Il componente Frangiamone** indica che i mercati "buoni" si trovano da Roma in su e la regione Puglia è avvantaggiata rispetto a noi per via delle strade.
- ◇ **Il Dott. Signorino** risponde che l'Uva Italia si può vendere anche in Sicilia, difatti è stato stipulato con la DESPAR un protocollo d'intesa per la vendita del prodotto a km. Zero.
- ◇ **Il componente Cani** fa rilevare che alcune volte l'uva viene venduta a Milano a 10 euro mentre al produttore viene pagata a un euro e 20 centesimi.
- ◇ **Il Dott. Signorino:** vendere il prodotto a marchio IGP serve a dare energia ed è di sicuro successo.
- ◇ **Il Presidente Daniele** condivide quanto fin qui dibattuto, ma invita la Commissione a tornare al primo punto dell'ordine del giorno, proponendo d'istituire un *tavolo tecnico* (di cui faranno parte alcuni componenti di questa Commissione, rinunciando anche al gettone di presenza) e portare avanti le proposte degli addetti ai lavori.
- ◇ **Il Dott. Signorino:** abbiamo tutte le carte in regola per poterci salvare.
- ◇ **La componente Sacheli:** sarebbe opportuno prevedere la realizzazione di Progetti Integrati di Filiera (PIF) che, attraverso l'integrazione dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea per il periodo 2007-2013 e in un quadro progettuale organico destinato a promuovere e sostenere la realizzazione di investimenti coerenti,



CITTA' DI CANICATTI'

C.A.P. 92024

Provincia di Agrigento

coordinati ed integrati, siano finalizzati all'adeguamento delle condizioni di competitività delle principali filiere agroalimentare e nel caso specifico per la trasformazione della frutta in marmellata e succhi di frutta etc. .
Propongo di organizzare un incontro al Teatro con tutti i consorziati, ma rapportarsi con un solo referente.

- ◇ **Il Dott. Signorino:** manca la formazione e l'informazione, in Puglia è stato stipulato un contratto per un importo di 9 milioni di euro per la fornitura di "foglie d'uva" ai Paesi Arabi. È opportuno coinvolgere il territorio, pubblicizzando il marchio IGP coinvolgere anche le scuole con un progetto-concorso. Allo stato attuale siamo fuori tempo, occorre offrire qualcosa di veloce, ci vogliono risposte immediate.
- ◇ **Il componente Frangiamone:** nella nostra zona molti terreni sono stati sfruttati al massimo dopo 15 anni di piena produzione la resa è bassa ed i produttori si sono spostati fuori dal territorio di Canicatti
- ◇ **Il Dott. Signorino:** in questo campo ci sono delle novità, sono stati fatti degli studi, estirpato un pescheto in un terreno già prima coltivato a vigneto e reimpiantato a vigneto la resa è ottima. Un problema da non sottovalutare in agricoltura è lo smaltimento dei rifiuti speciali, una iniziativa interessante che il Comune potrebbe intraprendere è la creazione di un Centro Unico di Raccolta, a carico del comune ritenendo opportuno valutare la stipula di una convenzione offrendo un servizio a quelle aziende registrate.
- ◇ **Il Presidente Daniele** condivide tutti gli interventi dei Partecipanti e preso atto di quanto fatto presente dal dott. Signorino e tenendo in forte considerazione la proposta da inserire all'ordine del giorno del Consiglio Comunale insieme a tanti altri atti di indirizzo. La "Proposta" sarà l'apripista a tante altre iniziative e tra le prime: il convegno, proposto dalla Componente Sacheli, per la formazione degli agricoltori.

Per le finalità sopra meglio argomentate e specificate, la IV Commissione:

- condivide, approva e fa proprio, all'unanimità, il contenuto della sopra richiamata "Proposta" giusta nota della Coldiretti di Agrigento n. 452 del 14.11.2011, avendone approfondito, nella odierna riunione, tutte le argomentazioni e tematiche, nella stessa rappresentate ed evidenziate;
- denomina, appositamente, la Proposta della Coldiretti, così come globalmente costituito, quale Allegato "A" al verbale n.9 relativo all'odierna riunione;
- da apposito mandato al Presidente Daniele affinché, avvalendosi della collaborazione del segr. Alù predisponga la consequenziale "Proposta di atto deliberativo consiliare" da inoltrare al Presidente del consiglio, al quale chiederne l'inserimento all'ordine del giorno della prima riunione utile del Consiglio Comunale.

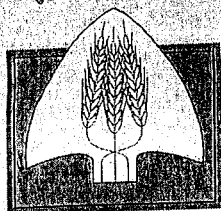
Il Presidente DANIELE, prende atto di quanto fin qui dibattuto, a conclusione dei lavori e pertanto, dichiara, alle ore 19,05 sciolta l'odierna seduta, riservandosi di procedere ad una nuova convocazione in altra data.

Il presente verbale, viene redatto dal Segretario della Commissione e sottoscritto dallo stesso nonché dal Presidente della Commissione.

Il Segretario
Resp. Ufficio Elettorale Rag. Diego Alù



Il Presidente
Cons. Com. Diego DANIELE

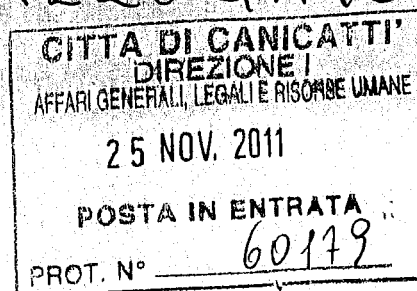


COLDIRETTI

Prot. n. 452

Agrigento, 14 novembre 2011

ALLEGATO "A"



*IL PRESIDENTE
della IV Commissione
ALEXO DANIELE*



C-C 8/FEB/2012

Al Presidente

del Consiglio/Giunta Comunale
di Canicatti

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

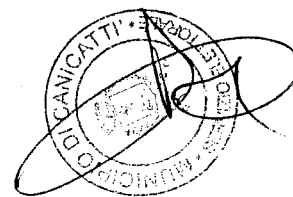
In un momento di grave crisi in cui il nostro Paese è alla ricerca di azioni e risorse per il rilancio dell'economia e della crescita occupazionale, il *Made in Italy*, e in particolare quello agroalimentare, è universalmente riconosciuto come straordinaria leva competitiva e di sviluppo del Paese.

L'agroalimentare rappresenta oltre il 16% del Pil nazionale.

L'export agroalimentare raggiunge quasi 28 miliardi di euro e ha segnato, anche durante la crisi, tassi di crescita del 13%.

L'Italia è il Paese dei primati nell'agroalimentare: per valore aggiunto per ettaro; per la produzione e l'esportazione di vino nel mondo; per la qualità - vantando 231 Dop, Igp e Stg e quasi 500 denominazioni di vini Doc, Docg e Igt - per il numero di operatori nel mercato biologico.

Da tempo Coldiretti è impegnata in un progetto di tutela e valorizzazione del vero "*Made in Italy*" agroalimentare, su cui intende riportare nuovamente l'attenzione di questa Amministrazione regionale, alla luce dell'intensificarsi dei rischi di contraffazione e concorrenza sleale verso i prodotti nazionali.





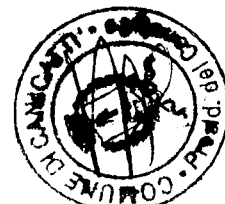
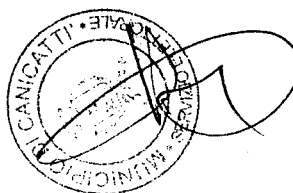
La diffusione di prodotti che traggono in inganno circa la vera origine geografica realizza un evidente danno all'immagine della produzione agroalimentare nazionale, raggirando i consumatori che non vengono messi in condizione di scegliere in modo consapevole.

Il contrasto alla contraffazione ha, del resto, conseguenze economiche e sanitarie di rilievo tanto per le imprese quanto per i consumatori sì che tutte le parti sociali (Confindustria, Abi, Alleanza Cooperative Italiane, Ania, Cgil, Cia, Cisl, Clai, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Rete Imprese Italia, Ugl, Uil), con un documento unitario del 4 agosto 2011, nella definizione delle priorità sulle quali operare per rilanciare la crescita, hanno chiesto di *"attuare politiche incisive volte alla promozione e difesa del made in Italy di qualità quale leva competitiva del Paese, in grado di valorizzare il lavoro, il capitale e il territorio italiano, sfruttando il potenziale di penetrazione commerciale all'estero delle imprese italiane"*.

Nel corso del 2011 il Governo ha assunto alcuni importanti impegni:

- l'approvazione, dopo anni di *pressing* stringente, della legge n. 4 del 2011 che ha introdotto nel nostro ordinamento il principio dell'obbligatorietà dell'indicazione in etichetta dei prodotti alimentari del luogo di origine della materia prima agricola e l'impegno, ancora disatteso, di darne piena attuazione;
- le dichiarazioni del Ministro all'epoca in carica Galan, in risposta all'interrogazione parlamentare 4-08770, per la definizione di criteri di finanziamento dei progetti all'estero in grado di scongiurare appropriazioni indebite delle denominazioni protette e impropri richiami all'origine italiana dei prodotti commercializzati;
- le linee programmatiche del Ministro Romano espresse al Parlamento volte, tra l'altro, al contrasto a livello europeo e mondiale dell' *Italian sounding* in quanto fenomeno ingannevole e scorretto che danneggia la nostra cultura e tradizione e vanifica il sacrificio dei nostri operatori abusando del buon nome del nostro Paese.

Purtroppo, a fronte di queste importanti premesse mancano ancora atti conseguenti, anzi!





E' recente la denuncia di una nuova vicenda di utilizzo improprio di risorse pubbliche da parte della "Società italiana per le imprese all'Estero - SIMEST s.p.a." (società finanziaria di sviluppo e promozione delle imprese italiane all'estero controllata dal Ministero dello sviluppo economico) destinate a finanziare direttamente o indirettamente la produzione o la distribuzione di prodotti alimentari che non hanno nulla a che fare con il tessuto produttivo del Paese.

Le operazioni di sostegno dell'*Italian sounding*, da parte della SIMEST, determinano danni gravi in quanto bloccano ogni potenzialità di crescita delle imprese italiane a causa della "saturazione" del mercato con prodotti che richiamano qualità italiane senza essere di origine nazionale, impedendo ai consumatori di effettuare una corretta comparazione sulla base della diversa qualità e convenienza con prodotti autentici del *Made in Italy*.

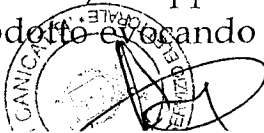
Non puo' essere taciuto che il sostegno di SIMEST si indirizza ad investimenti in attività di delocalizzazione che oltre a costituire occasioni di concorrenza sleale ai prodotti italiani sottraggono colpevolmente opportunità di lavoro ed occupazione al sistema Italia.

Dopo il caso dell'azienda casearia Lactitalia, attendendo invano interventi correttivi, Coldiretti ha denunciato anche il caso Parmacotto in cui risulta la partecipazione della SIMEST.

Il Gruppo Parmacotto con il supporto di SIMEST ha già avviato negli Stati Uniti un progetto che ha portato all'apertura di un punto vendita monomarca a New York e prevede di strutturare una vera e propria catena di locali caratterizzati dall'offerta di prodotti *Italian sounding*.

Nei punti vendita già aperti nei diversi Stati, nell'Unione europea e negli Stati Uniti, dedicati alla salumeria tradizionale italiana, segmento di eccellenza del *Made in Italy* e sinonimo di qualità e genuinità, si vendono alimenti realizzati con ingredienti e materie prime non italiane confezionati sul posto con etichette e marchi che evocano prodotti tipici della gastronomia italiana e delle specialità regionali.

Solo leggendo alcuni nomi dei prodotti venduti all'estero nei due casi citati (bresaola, finocchiona, salame toscano, soppressata, pecorino, toscanello) è evidente il danno che viene prodotto evocando denominazioni





di territori e di prodotti che sono il frutto di secoli di storia, tradizione, impegno diligente della nostra gente.

L'*Italian sounding* ruba all'economia nazionale oltre 60 miliardi di euro all'anno!

E' necessario porre fine a questa situazione insostenibile e deprecabile che risulta, peraltro, del tutto incoerente rispetto alle linee di azione e ai dichiarati del Governo sopra riportati.

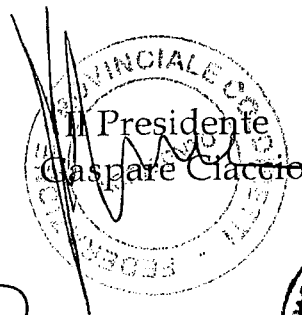
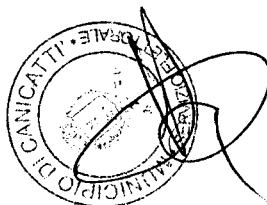
Invece che alla valorizzazione e alla promozione del vero *Made in Italy*, assistiamo ad una vera e propria svendita della nostra economia e dei nostri territori, che rischia di danneggiare irrimediabilmente il nostro vero grande patrimonio.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato e considerata l'importanza delle tematiche esposte la Federazione Provinciale Coldiretti di Agrigento

CHIEDE

alla S.V. di voler inserire nell'ordine del giorno del primo Consiglio/Giunta Comunale utile un punto relativo alla discussione ed alla condivisione dell'azione di Coldiretti a tutela del vero "*Made in Italy*" agroalimentare nonché all'assunzione di tutte le altre iniziative che l'Amministrazione considererà utili e vorrà intraprendere per porre rimedio ai fatti denunciati.

Si chiede inoltre di inviare la delibera approvata al Governo, ai Ministeri dello Sviluppo Economico e delle Politiche Agricole, alla Confederazione Nazionale Coldiretti - Segreteria organizzativa (Via XXIV Maggio, 43 00187 - Roma) e alla Federazione Regionale Coldiretti (via Resuttana 352, Palermo).



IL CONSIGLIO/LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la Federazione Provinciale Coldiretti di Agrigento ha presentato in data..... una proposta di ordine del giorno finalizzata alla condivisione da parte del Comune dell'azione di Coldiretti a tutela del vero "*Made in Italy*" agroalimentare e contro il sostegno finanziario pubblico, in particolare da parte della "Società italiana per le imprese all'Estero - SIMEST s.p.a." (società finanziaria di sviluppo e promozione delle imprese italiane all'estero controllata dal Ministero dello sviluppo economico), di iniziative imprenditoriali finalizzate a commercializzare sui mercati esteri prodotti contraddistinti da un *italian sounding* pur non avendo nulla a che fare con le produzioni del nostro territorio;

Considerato che il Consiglio/Giunta Comunale condivide le motivazioni ed i contenuti della proposta di ordine del giorno presentata dalla Coldiretti;

Visto lo Statuto comunale ed il regolamento per il funzionamento del Consiglio/Giunta;

Atteso che il presente atto non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politica programmatica che non comporta impegni di spesa;

Con voti:

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno presentato dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Agrigento, ritenendolo ampiamente condivisibile in quanto motivato anche dalla necessità di tutelare gli interessi delle imprese della filiera agroalimentare del nostro Comune.

A tal fine si impegna, con particolare riferimento all'operato di SIMEST, ad intraprendere iniziative per impedire l'uso improprio di risorse pubbliche per la commercializzazione sui mercati esteri di prodotti di imitazione *Italian sounding*, a favore, invece, della promozione dell'autentico *Made in Italy*.

propongo d'istituire un tavolo tecnico formato da alcuni componenti di questo comitato per studiare le possibilità di collaborazione tra la nostra associazione e la loro.



CITTÀ DI CANICATTÌ
(PROVINCIA REGIONALE di AGRIGENTO)
Presidenza del Consiglio Comunale

M.T.

Prot. Gen. n° 61264 del 30/11/2011

Al Presidente della IV^a Commissione Consiliare Permanente
Cons. Com. Diego DANIELE

c. p.c.:

Alla COLDIRETTI
(alla c.a. del Dr. Pietro SIGNORINO)

Al Signor SINDACO Rag. Vincenzo CORBO

LORO SEDI

OGGETTO: Trasmissione copia della *"Proposta di Ordine del Giorno da sottoporre al Consiglio Comunale"*, giusta nota della COLDIRETTI di Agrigento -prot. n° 452 del 14/11/2011- agli Atti del Comune, giusto prot. gen. n° 60179 del 25 Novembre 2011.

La *"Proposta di O.d.G."* di cui all'oggetto, considerata la *"Tematica- Problematica"* trattata con la *"Proposta"* medesima, viene ritenuta dalla Presidenza del Consiglio Comunale, molto complessa nonché di primaria importanza per quanto concerne il *"Settore Economico Produttivo sia dell'Agricoltura che dell'Agroalimentare"*.

Per quanto sopra, con la presente si invita il Presidente della IV^a Commissione in indirizzo, a procedere alla convocazione di una apposita riunione della suddetta Commissione Consiliare Permanente, finalizzata all'approfondimento dell'argomento di cui in oggetto.

Si invita, inoltre, il Presidente DANIELE, a prendere le opportune iniziative, finalizzate ad attivare *-conseguenzialmente e contestualmente-* la procedura per l'adozione della relativa *"Proposta di O.d.G."* da parte della IV^a Commissione medesima, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, nella prima seduta utile.

Nel rimanere a disposizione, si coglie l'occasione per porgere Cordiali Saluti.

Canicattì li, 30/11/2011

Il Capo di Gabinetto dell'UFFICIO di PRESIDENZA
Geom. Vincenzo Angelo CUVA



D'ordine del Presidente del Consiglio Comunale
Prof. Domenico LICATA

Il Capo di Gabinetto dell'UFFICIO di PRESIDENZA
Geom. Vincenzo Angelo CUVA

- pagina 1 di 1 -

Il Presidente, ultimata la discussione, pone in votazione, per appello nominale, l'argomento che riportata il seguente risultato accertato e proclamato dallo stesso:

PRESENTI N. 21 consiglieri

Hanno votato:

A FAVORE N. 21 consiglieri

CONTRO Nessun consigliere

ASTENUTI Nessuno

ASSENTI N. 09 consiglieri

*(Muratore, Frangiamone, Giardina Giovanni, Sardone,
Fillareale, Rossano, Cani, Bordonaro, Seminatore)*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di Ordine del Giorno - allegato A);

Visto il risultato della superiore votazione, accertato e proclamato dal Presidente;

Con 21 voti favorevoli (assenti n. 9 consiglieri)

DELIBERA

Approvare l'ordine del giorno – **allegato A)** – parte integrante e sostanziale del presente atto – avente ad oggetto: *"Ordine del giorno concernente la tutela e la valorizzazione del vero "Made in Italy"*, che anche se non riportata si intende come di seguito integralmente trascritta.

Il Consigliere Anziano
F. Di Benedetto

Il Presidente
Prof. D. Licata

Il Segretario Generale
Dr D. Tuttolomondo

[Signature]

[Signature]

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione delle legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal 24/03/2012 al 06/04/2012, come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- ☐ È DIVENUTA ESECUTIVA IL _____, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE

- ☐ È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Il Segretario Generale

Fto _____

Fto _____

Esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44

Dalla residenza Municipale _____

Il Segretario Generale
Dr Domenico Tuttolomondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, _____

Il Funzionario